

All. al prot. n. 1771/2013/E/R/g – FV/mb

Osservazioni FederUtility

DCO 330/2013/R/GAS

**“ CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ATTIVITA' DI TRASPORTO
E DI DISPACCIAMENTO DEL GAS NATURALE PER IL QUARTO PERIODO DI
REGOLAZIONE - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI TARIFFARI “**

FederUtility in rappresentanza di Operatori interessati agli argomenti trattati dal DCO, esprime di seguito alcune osservazioni, in continuità rispetto ai precedenti contributi scritti inviati nelle precedenti consultazioni.

Uno degli argomenti ad alta sensibilità delle Associate è la conferma della proposta di modifica della struttura tariffaria a copertura dei costi riconosciuti per l'attività di trasporto, passando dall'attuale struttura *capacity/commodity* ad una struttura basata esclusivamente sulla *capacity*. La struttura tariffaria legata al servizio e l'allocazione/ripartizione dei costi ai singoli corrispettivi (*capacity* e *commodity*), è una tematica ad alto impatto regolatorio per le ricadute che l'attività di trasporto investe sugli operatori attivi nei settori a monte ed a valle del segmento di filiera.

Federutility manifesta preoccupazione per come le scelte proposte si traducono in costi fissi di esercizio sugli altri Operatori rispetto alla contrazione dei ricavi per il calo dei consumi nel contesto dell'attuale situazione di crisi economica.

A tal proposito, si evidenzia la particolare congiuntura sfavorevole in cui versa il settore della produzione di energia elettrica alimentata a gas, caratterizzata da una fortissima penetrazione sostitutiva di produzione da impianti di produzione da fonti rinnovabili nell'ultimo biennio. L'effetto combinato di questi con la diminuzione della domanda di energia influisce pesantemente sulla quota di ore di funzionamento, con gravi impatti dal punto di recupero dei costi.

Vale la pena ricordare che qualora non più economicamente sostenibile la riduzione di produzione termoelettrica da gas potrà avere dirette conseguenze sulla sicurezza dell'intero

FederUtility
Federazione delle Imprese
Energetiche e Idriche

piazza Cola di Rienzo, 80/A
00192 Roma
tel 06 945282.10-20
fax 06 945282.00

www.federutility.it

C.F. 97378220582

settore energetico, riducendo gli attuali servizi di flessibilità. Non meno rilevante dal punto di vista sociale l'avvio di procedure di mobilità o di cassa integrazione per i lavoratori.

Nel contesto sopra delineato, la scelta operata dal Regolatore rappresenterebbe un ulteriore onere a carico dei produttori trasformando di fatto gli oneri di trasporto in un costo fisso ad altissima rilevanza sui risultati economici. Il sistema trasporto gas, invece, avrebbe comunque garantita la copertura integrale dei costi indipendentemente dal contesto economico nazionale.

Federutility, ribadisce pertanto l'opportunità di mantenere anche per il prossimo periodo regolatorio l'attuale struttura tariffaria modificando la ripartizione tra *capacity* e *commodity*, in percentuale pari al 50%. Auspichiamo, inoltre, che la componente *capacity* sia degressiva all'aumentare della capacità giornaliera impegnata ai punti di riconsegna.

A nostro avviso, inoltre, una struttura tariffaria basata esclusivamente sulla *capacity*, sembra confliggere sia con quanto previsto dal Decreto Legislativo 164/00, nella parte dove prevede che le tariffe devono tenere conto sia della capacità che delle quantità trasportate, sia con quanto previsto DL 83/12 (l'art. 38 comma 2 bis) quando affida all'Autorità il compito di adeguare le tariffe di trasporto del gas naturale a criteri che rendano più flessibile ed economico il servizio di trasporto a vantaggio dei soggetti con maggiore prelievo.

Un secondo tema di particolare interesse per le Imprese associate riguarda i contenuti della proposta contenuta nella parallela consultazione in merito al tema del conferimento di capacità in relazione ai PdR direttamente connessi alla rete di trasporto.

A tale proposito si riporta di seguito quanto indicato nelle osservazioni al DCO 317/2013/R/Gas.

Il tema merita speciale attenzione riguardando una proposta che benché condivisibile rispetto alle motivazioni, rappresenta una forte criticità per gli operatori che esercitano clienti direttamente connessi alla rete di trasporto.

Innanzitutto si ritiene utile evidenziare che gli orientamenti illustrati devono necessariamente essere valutati contestualmente a quanto proposto dalla medesima Autorità in tema di modifica dei criteri di determinazione del corrispettivo di capacità di cui al documento attualmente in consultazione 330/2013/R/gas "Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di trasporto e di dispacciamento del gas naturale per il quarto periodo di regolazione – Determinazione dei corrispettivi tariffari".

Relativamente alle due consultazioni rileviamo, peraltro, un'incongruenza con riferimento alle proposte avanzate, laddove nel DCO 317/2013/R/gas si prospetta, con riferimento ai

clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto, un'assegnazione della capacità sulla base della massima utilizzata nell'anno precedente, mentre nel DCO 330/2013/R/gas si propone l'assegnazione di una capacità pari alla punta massima consuntivata nell'a.t. di riferimento, fermo restando che la capacità non potrà essere attribuita per utilizzi gas derivanti da previsioni normative (si pensi alle verifiche obbligatorie ai fini Emission Trading o per prova rumori).

A tale proposito riteniamo corretti gli orientamenti espressi nel DCO 330/2013, in ragione di quanto segue. Innanzitutto se si considera che la tipologia di PdR direttamente allacciati alle reti di trasporto è composta essenzialmente da clienti industriali e termoelettrici, l'assegnazione a questi di una capacità sulla base della massima utilizzata nell'anno precedente è una soluzione eccessivamente penalizzante e non sostenibile dagli stessi nel presente contesto congiunturale, caratterizzato da consumi in forte contrazione e da una generale sofferenza di entrambi i comparti. In tal senso, i criteri illustrati nel DCO 330/2013, e quindi l'assegnazione di una capacità sulla base dell'effettivo massimo consuntivato nell'a.t. di riferimento, appare più corretta in quanto in grado di meglio allocare i costi nei confronti degli UdB che effettivamente hanno utilizzato tale capacità.

Aldilà del contesto congiunturale di riferimento, dal quale, ribadiamo, non è possibile prescindere e che non rende applicabile quanto proposto dal presente DCO, evidenziamo altresì che le medesime tipologie di PdR considerati (industriali e termoelettrici), a differenza dei clienti di minori dimensioni allacciati alle reti di distribuzione, sono soggette a forti variazioni dei consumi nei diversi a.t. di riferimento, in ragione delle strategie industriali attuate. Un'assegnazione a priori della capacità non è pertanto una soluzione efficace con riferimento a tali clienti.

Sulla base di quanto sopra esposto e a completamento di quanto argomentato nelle osservazioni generali riteniamo che per i clienti direttamente allacciati alle reti di trasporto, l'attività di determinazione della capacità da conferire continui ad essere svolta dagli UdB, non essendo estendibili a questa tipologia di clienti i benefici che deriverebbero da una gestione centralizzata del RdB relativamente ai clienti di minori dimensioni allacciati alle reti di distribuzione. E, come sopra osservato, riteniamo che tale capacità sia calcolata ai sensi di quanto proposto dal DCO 330/2013/R/gas, e quindi sulla base della capacità massima consuntivata nell'a.t. di riferimento.

Sempre con riferimento ai clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto, una esigenza che segnaliamo è quella di rendere noto all'UdB il verbale di misura del cliente finale direttamente allacciato alla rete di trasporto tramite la visibilità dello stesso sulla piattaforma informatica del RdB. In questo modo cesserebbe la prassi, ormai consolidata, di dover richiedere il dato al cliente finale per desumerne i prelievi da fatturare con i rischi del caso (difficoltà, ritardi, ecc.) e si renderebbe il flusso di informazioni più agevole e nel rispetto di una maggiore trasparenza.